

Tornano le Giornate Nazionali dei Castelli: la XXVI edizione sabato 10 e domenica 11 maggio 2025 in tutta Italia

Svelati i primi 25 siti in 19 regioni, isole comprese

Il grande tesoro nazionale di storia e architettura composto dai castelli, dalle rocche, dalle torri, fortezze e borghi entro le mura, si svela ad italiani e turisti sabato 10 e domenica 11 maggio 2025 con la **XXVI edizione delle Giornate Nazionali dei Castelli**.

I volontari della onlus organizzatrice, l'**Istituto Italiano Castelli** che ha compiuto 60 anni di attività nel 2024, apriranno le porte di architetture fortificate di proprietà pubblica e privata - da nord a sud del paese, isole comprese - con **visite guidate gratuite, conferenze**, presentazioni di libri e convegni specialistici, **trekking culturali** alla scoperta, **a piedi**, di siti e borghi.

L'evento che ormai ha conquistato appassionati di architettura, restauro, storia e araldica di tutte le età, è ideato e condotto in collaborazione con associazioni, comuni e altri enti pubblici al fine di far conoscere e valorizzare questo incredibile patrimonio culturale: l'Italia vanta, più di altri paesi, un numero consistente di edifici fortificati d'importanza storico-archeologica: beni culturali che spesso influenzano positivamente le sorti turistiche del luogo in cui si trovano da secoli.

'**Sveliamo i primi 25 siti** che ciascuna sede regionale dell'Istituto Italiano Castelli ha selezionato dopo attente analisi e dopo la consultazione del nostro archivio scientifico che racchiude oltre 20.000 architetture censite e studiate con un approccio multidisciplinare per il quale siamo noti ai portatori di interesse specifico sia nel nostro paese che all'estero.' afferma **Michaela Marullo Stagno d'Alcontres**, presidente della onlus italiana 'Le Giornate Nazionali dei Castelli si affiancano ad altre attività annuali che l'istituto progetta e finanzia sin dalla sua fondazione come il **Premio di Laurea**, in denaro ed in pubblicazione, a studenti che si sono distinti con tesi sulle architetture fortificate in restauro e altre discipline. Agli studenti delle scuole secondarie sono dedicati **incontri di studio e seminari fotografici**; agli appassionati di ricerca scientifica, le nostre **collane editoriali** ed i **numerosi corsi** che i volontari dell'Istituto svolgono nelle nostre **22 sedi** situate in **20 regioni italiane**. Nelle prossime settimane annunceremo il programma completo della manifestazione.'

In **Abruzzo**, regione ricchissima di torri di avvistamento, l'Istituto Italiano Castelli invita a riscoprire **Castello Cantelmo**, un maniero del IX secolo posto sul colle della Guardiola nel comune di Pettorano (AQ) oggi di proprietà pubblica e immerso nel circostante parco nazionale.

Il **castello di Bernalda** (MT), costruito nel IV secolo d.C. domina la valle del Basento: l'attuale fortificazione risale all'età aragonese e ha inglobato preesistenze normanne e angioine sorte a loro volta su un sito fortificato già in età tardoantica.

Con quello più antico di **Torre a Mare** sito a Metaponto sono le architetture protagoniste di visite guidate in **Basilicata**.

Rocca Imperiale è protagonista delle attività previste in **Calabria**: arroccata su una collina con le case scenograficamente disposte a cerchi concentrici, è ben conservata ed è dominata dal suo castello. Costruito in età federiciana, il maniero fu ampliato prima in età an-

gioina, poi, in maniera considerevole, in età Aragonese, nell'ultimo ventennio del XV secolo; nel corso del Cinquecento furono realizzate altre strutture difensive oggi ben visibili. È da poco stato restaurato.

La Campania partecipa alle Giornate raccontando l'**incastellamento irpino** con un **itinerario sui castelli della valle del Sabato** incentrato su tre architetture fortificate in provincia di Avellino: **Montefredane, Grottolella e Summonte**.

Il primo, detto anche castello Caracciolo, viene già nominato nell'anno Mille e sorge su una rocca che domina la valle del fiume Sabato: restaurato, possiede anche una nevia, una cisterna dell'acqua e costituisce un punto di vista panoramico straordinario su tutto il territorio circostante.

Il castello macedonio di Grottolella sorge su una preesistenza longobarda dell'XI secolo, oggi domina il vecchio borgo nella sua veste di **residenza castellata seicentesca**, si presenta restaurato ed è di **proprietà privata**.

Il castello di Summonte è stato restaurato recentemente e si compone di una massiccia torre costruita sui resti del castello Malerba.

La **Rocca di Meldola**, in provincia di Forlì, è protagonista delle Giornate Nazionali dei Castelli in **Emilia Romagna**. Dalla datazione incerta tra il **X e il XII secolo**, dal 1995 è in restauro e **le Giornate saranno occasione per visitare ambienti non ancora aperti al pubblico stabilmente**.

Quest'anno il **Friuli Venezia Giulia** celebrerà l'importante nomina di **Gorizia-Nova Gorica** quale **Capitale Europea della Cultura transfrontaliera**.

Per questo la locale sezione dell'Istituto Italiano Castelli condurrà gli appassionati e i visitatori alla scoperta del **Castello di Gorizia**, fortificazione risalente all'XI secolo. Dal colle fortificato la vista spazia da un lato sulla città di Gorizia e dall'altro, in Slovenia, sul **monastero di Castagnevizza** (luogo di sepoltura di sei esponenti della famiglia Borbone di Francia) e **Villa Lasciac**.

Un'ulteriore tappa di questo percorso "su due confini" è il **castello di Kromberk**, a pochi chilometri da Nova Gorica, la cui parte originaria risale alla prima metà del XIII secolo ed è oggi sede museale.

Lo splendido **castello di Fumone** in provincia di Frosinone è aperto alle visite guidate in **Lazio**: questo maniero ottimamente conservato appartiene ancora alla **famiglia Longhi de Paolis** che lo riscattò dalla prima proprietà (pontificia). Situato a 800 metri su un'altura che domina la via Latina, è il **castello situato a maggiore altitudine sul livello del mare aperto alle visite in occasione delle Giornate 2025**.

In **Liguria**, visite guidate a piedi ai borghi di **Finale e Noli**.

In **Lombardia**, protagonista **Breno** e la **Valcamonica**: oltre a visite guidate al castello di Breno e ad un convegno, sono previsti momenti dedicati allo spettacolo, alla scuola e ai giovani, in collaborazione con il Comune.

In **Molise** aperto alle visite il **castello di San Martino in Pensilis (CB)**, palazzo baronale dalla lunga storia sito in un luogo di forte fascino naturalistico e di millenarie tradizioni etnografiche come la celebre Corsa dei carri, che saranno anche discusse in un convegno aperto al pubblico nelle Giornate.

In **Piemonte** le Giornate celebrano **Mombasiglio**, piccolo borgo sito in un luogo di grande pregio paesaggistico che conta poco più di 500 anime in provincia di Cuneo, le cui fortificazioni facevano parte del marchesato di Ceva: il castello è attualmente sede del Museo Generale Bonaparte.

Adelfia (in provincia di Bari) è protagonista delle Giornate in **Puglia** dove si **apre eccezionalmente alle visite guidate il palazzo marchesale dei Bianchi Dottula** con i suoi saloni affrescati: il sito è normalmente chiuso al pubblico.

La **Fortezza vecchia** all'estremo sud della costa di **Villasimius (CA)** è protagonista insieme alla **Torre di Serpentara** delle visite guidate in **Sardegna**, in una cornice paesaggistica che non ha eguali: ottimamente conservata è proprietà del Ministero della Cultura che la renderà **eccezionalmente fruibile in occasione delle Giornate Nazionali dei Castelli**.

Il **Castello medievale di Grifeo** (Partanna, **Sicilia**) è protagonista delle Giornate nell'altra isola italiana: perfettamente restaurato è oggi sede del Museo Regionale di Preistoria del Belice.

In **Toscana** previsto un tour a piedi alle **torri di famiglia** e di **borgo** della Firenze medievale.

Castel Sajori ad Ala di Trento è protagonista delle Giornate Nazionali dei Castelli in **Trentino Alto Adige** e rappresenta un utile esempio di **comproprietà tra il locale comune e soggetti privati**. In occasione delle Giornate, sabato 10 maggio è previsto un **convegno pubblico sul sistema dei castelli dei Quattro Vicariati** la mattina ed il pomeriggio **la visita guidata a questi siti con un trekking culturale** di circa due ore per il quale si consiglia abbigliamento da montagna.

In **Umbria** i volontari dell'Istituto Italiano Castelli invitano alla riscoperta di **Castiglione del Lago (PG)** straordinario borgo fortificato che sorge sul promontorio occidentale del Trasimeno i cui primi insediamenti abitativi furono stabiliti dagli Etruschi mentre in **Veneto** invitano alla visita di forti di diverse datazioni, sito principale il **forte Rivoli - Wohlgemuth** nell'omonima città in provincia di Verona, costruito a metà Ottocento.

Il sito della onlus Istituto Italiano Castelli (<https://www.istitutoitalianocastelli.it>) contiene sezioni informative sui castelli oggetto di studio e consente il rapido accesso ai siti regionali in quali a loro volta hanno una sezione dedicata alle architetture locali studiate, con cenni sulla storia e gli stili costruttivi, gli assetti proprietari e lo stato di fruibilità.

Particolare importanza riveste **una enciclopedia online open source e georeferenziata**, l' *Atlante Castellano*: il progetto, promosso dall'**Istituto Italiano dei Castelli** e coordinato dal **Consiglio Scientifico** dello stesso Istituto, in linea con uno dei propri scopi statutari, è un **work in progress unico in Italia**. E' il primo **censimento il più completo possibile di tutte le fortificazioni del territorio italiano** – conservate, allo stato di rudere o anche solo documentate – **dall'Antichità a metà Novecento**.

#giornatenazionaliideicastelli

Ufficio stampa:

Diana Marrone,
pr/undercover Napoli, Milano, Venezia

+393495517623, prundercover@gmail.com

(ENGLISH press release below)

The great national treasure of history and architecture composed of castles, fortresses, towers and villages within the walls, will be revealed to Italians and tourists on Saturday 10 and Sunday 11 May 2025 thanks to the 26th edition of the National Days of Italian Castles.

The volunteers of the non-profit organization *Italian Castle Institute*, which celebrated 60 years of activity in 2024, will open the doors of publicly and privately owned fortified architecture - from north to south of the country, including the islands - with free guided tours, conferences, book presentations and in field studies, cultural treks to discover, on foot, sites and villages.

The event that has now won over enthusiasts of architecture, restoration, history and heraldry of all ages, is conceived and conducted in collaboration with associations, municipalities and other public bodies in order to raise awareness and promote this incredible cultural heritage: Italy boasts, more than other countries, a significant number of fortified buildings of historical and archaeological importance. These cultural assets often positively influence the tourist fortunes of the place where they have been located for centuries.

‘We reveal the first 25 sites that each regional office of the Italian Castle Institute has selected after careful analysis and after consulting our scientific archive that contains over 20,000 architectures surveyed and studied with a multidisciplinary approach for which we are known to stakeholders both in our country and abroad.’ says **Michaela Marullo Stagno d’Alcontres**, president of the Italian non-profit organization. ‘The National Days of Italian Castles are alongside other annual activities that the institute has planned and financed since its foundation, such as the *Degree Award*, in money and in publication, for students who have distinguished themselves with theses on fortified architecture in restoration and other disciplines. Study meetings and photography seminars are dedicated to secondary school students; for enthusiasts of scientific research, our editorial series and the numerous courses that the Institute’s volunteers conduct in **our 22 offices located in 20 Italian regions**. In the coming weeks we will announce the full program of the event.’

In **Abruzzo**, a region rich in watchtowers, the Italian Castle Institute invites you to rediscover **Castello Cantelmo**, a 9th century manor located on the Guardiola hill in the municipality of Pettorano (AQ) now publicly owned and immersed in the surrounding national park.

The **castle of Bernalda** (MT), built in the 4th century AD, dominates the Basento valley: the current fortification dates back to the Aragonese age and has incorporated pre-existing Norman and Angevin structures that in turn arose on a site already fortified in the late ancient age.

Together with the older one of **Torre a Mare** located in Metaponto, they are the architectures that are the protagonists of guided tours in **Basilicata**.

Rocca Imperiale is the protagonist of the planned activities in **Calabria**: perched on a hill with houses scenically arranged in concentric circles, it is well preserved and is dominated by its castle. Built in the Frederick era, the manor was expanded first in the

Angevin era, then, considerably, in the Aragonese era, in the last twenty years of the 15th century; During the sixteenth century, other defensive structures were built and are clearly visible today. It has recently been restored.

Campania participates in the Days by telling the **story of Irpinia's fortifications** with an **itinerary on the castles of the Sabato river valley** centered on three fortified architectures in the province of Avellino: **Montefredane, Grottolella** and **Summonte**.

The first, also called Caracciolo castle, was already mentioned in the year 1000 and stands on a rock that dominates the Sabato river valley: restored, it also has a snow pit, a water cistern and constitutes an extraordinary panoramic point of view over the entire surrounding area.

The Macedonian castle of Grottolella stands on a pre-existing Lombard structure from the 11th century, today it dominates the old village in its guise of a seventeenth-century castle residence, it is restored and is privately owned.

The Summonte castle has been recently restored and consists of a massive tower built on the remains of the Malerba castle.

The **Rocca di Meldola**, in the province of Forlì, is the protagonist of the National Days of Italian Castles in **Emilia Romagna**. With an uncertain date between the 10th and 12th centuries, it has been under restoration since 1995 and the Days will be an opportunity to visit spaces that are not yet permanently open to the public.

This year, **Friuli Venezia Giulia** will celebrate the important nomination of Gorizia-Nova Gorica as the **European Capital of Cross-border Culture**.

For this reason, the local section of the Italian Castle Institute will lead enthusiasts and visitors to discover the Castle of Gorizia, a fortification dating back to the 11th century. From the fortified hill, the view extends on one side over the city of Gorizia and on the other, in Slovenia, over the monastery of Castagnevizza (burial place of six members of the Bourbon family of France) and Villa Lasciac.

A further stop on the two borders is the **castle of Kromberk**, a few kilometers from Nova Gorica, whose original part dates back to the first half of the 13th century and is now a museum.

The splendid **castle of Fumone** in the province of Frosinone is open to guided tours in **Lazio**: this excellently preserved manor still belongs to the **Longhi de Paolis family** who redeemed it from the first (papal) ownership. Located 800 meters on a hill overlooking the Via Latina, it is **the castle located at the highest altitude above sea level** open to visits on the occasion of the 2025 Days.

In **Liguria**, guided walking tours of the **villages of Finale** and **Noli**.

In **Lombardy**, the protagonists are **Breno** and **Valcamonica**: in addition to guided tours of the castle of Breno and a conference, the organizers planned moments dedicated to entertainment, schools and young people, in collaboration with the Municipality.

In **Molise**, the **castle of San Martino in Pensilis** (CB) is open to visits, a baronial palace with a long history located in a place of strong naturalistic charm and millenary ethnographic traditions such as the famous Chariot Race, which will also be discussed in a conference open to the public during the Days.

In **Piedmont**, the Days celebrate **Mombasiglio**, a small village located in a place of great landscape value that has just over 500 inhabitants in the province of Cuneo, whose fortifications were part of the Marquisate of Ceva: the castle is currently home to the Museo Generale Bonaparte.

Adelfia (in the province of Bari) is the protagonist of the Days in Puglia where the **Marquis Palace** of the **Bianchi Dottula** with its frescoed halls is exceptionally opened to guided tours: the site is normally closed to the public.

The **Old Fortress** at the extreme south of the coast of **Villasimius** (CA) is the protagonist together with the **Serpentara Tower** of the guided tours in **Sardinia**, in a landscape setting that has no equal: excellently preserved, it is the property of the Ministry of Culture that will make it exceptionally accessible on the occasion of the National Castle Days.

The **medieval castle of Grifeo** (Partanna, **Sicily**) is the protagonist of the Days in the other Italian island: perfectly restored, it is now home to the Regional Museum of Prehistory of Belice.

In **Tuscany**, a **walking tour of the family and village towers** of medieval **Florence** is planned.

Castel Sajori in Ala di Trento is the protagonist of the National Days of Italian Castles in Trentino Alto Adige and represents a useful example of co-ownership between the local municipality and private individuals. On the occasion of the Days, on Saturday 10 May, a **public conference on the system of castles of the Four Vicariates** is planned in the morning and in the afternoon a **guided tour of these sites with a cultural trek** of about two hours for which mountain clothing is recommended.

In **Umbria**, the volunteers of the Istituto Italiano Castelli invite you to rediscover **Castiglione del Lago (PG)**, an extraordinary fortified village that stands on the western promontory of Trasimeno whose first settlements were established by the Etruscans, while in **Veneto** they invite you to visit forts of different datings, the main site being the **Rivoli - Wohlgemuth fort** in the homonymous city in the province of Verona, built in the mid-nineteenth century.

The website of the non-profit organization Istituto Italiano Castelli (<https://www.istitutoitalianocastelli.it>) contains **information sections** on the castles studied and allows quick access to the regional sites which in turn have a section dedicated to the local architecture studied, with notes on the history and construction styles, ownership structures and state of usability.

Of particular importance is **an open source and georeferenced online encyclopedia**, entitled *Atlante Castellano*: the project, promoted by the Italian Castle Institute and coordinated by the Scientific Council of the same Institute, in line with one of its statutory purposes, is a work in progress pretty unique in Italy. It is the first census as complete as possible of all the fortifications of the Italian territory - preserved, in ruins or even just documented - from Antiquity to the mid-twentieth century. #giornatenazionaleideicastelli